

Archivio

CORRIERE DELLA SERA*it*

ANNIVERSARIO / AL CIRCOLO FILOLOGICO LA RASSEGNA CON FOTO D' EPOCA. E SABATO IN VIA GIACOSA MUSICA, GIOCHI E LABORATORI

Casa del Sole, 80 anni luminosi

Festeggia la scuola del Parco Trotter, modello didattico innovativo. E cerca un rilancio

C' era una volta una scuola bellissima, dove i bambini vivevano felici circondati dalla natura. C' era una volta, e per fortuna c' è ancora: è l' Istituto Comprensivo Casa del Sole - Rinaldi, all' interno del Parco Trotter, zona Turro. Grazie a metodi didattici da sempre innovativi e all' eccezionalità degli spazi verdi, rappresenta per Milano una realtà straordinaria sotto diversi punti di vista: culturale, sociale, artistico. Tant' è che, nel 1986, la Soprintendenza alle Belle Arti ha deciso di sottoporre a vincolo tutto il complesso (126 mila metri quadri di natura con gli edifici che vi sono contenuti, in stile tra Liberty e Déco) dichiarandolo monumento nazionale. Nel 2005 la Casa del Sole ha compiuto 80 anni: ha aperto nel 1925 come colonia elioterapica e istituto modello per bambini gracili e disagiati. Per l' occasione, l' Associazione Casa del Sole-Amici del Parco Trotter, il Comitato Genitori e il Consiglio d' Istituto della scuola hanno creato una mostra fotografico-documentaria, ricca di immagini d' epoca poetiche e curiose, accompagnandola ad un libro e ad un Dvd sulla scuola, frutto di un lavoro collettivo. In questi giorni, fino a domenica 21, i pannelli della rassegna sono allestiti al Circolo Filologico. Val la pena di andarci, se si vuole conoscere un altro tassello di storia milanese. Una storia che inizia appunto negli anni Venti, sull' onda di innovative teorie pedagogiche che propongono scuole all' aria aperta come antidoto all' urbanesimo selvaggio, all' industrializzazione e alle malattie infantili. Sei costruzioni immerse nel verde, più piscina, solarium, refettorio, chiesetta, teatro, fattoria: i bambini possono entrare a 3 anni e uscire a 13. Da tutto il mondo vengono esperti per osservare in diretta l' esperienza e prenderla a modello. Tutto bene fino alla guerra: nel ' 44 la scuola è distrutta dalle bombe, ma già nel ' 50, grazie ad un' amministrazione attenta, è in grado di riaprire i battenti e ritorna un fiore all' occhiello. Gli allievi seguono il metodo Freinet, basato sull' osservazione diretta, lavorano in piccole cooperative, hanno la loro minuscola «cassa di risparmio». Il degrado inizia negli anni ' 70, con l' apertura indiscriminata del parco e il progressivo disinteresse della pubblica amministrazione. Oggi insegnanti e genitori, che hanno mantenuto in vita la scuola senza perdere mai di vista l' obiettivo di una didattica all' avanguardia, chiedono più attenzione. C' è bisogno urgentissimo di restauri, si vorrebbe ridare vita alla fattoria. Vedere per credere: tutti i milanesi, grandi e piccoli, sono invitati sabato 20 alla festa della scuola, dalle 14.30 in avanti. Ci saranno giochi, musica, laboratori creativi. Per salvare questo luogo magico, sottrarlo all' oblio, proporlo per un rilancio. Info 02. 28.95.637 / 338.244.49.00, www.parcotrotter.it. Dove&Come MOSTRA «La città dell' infanzia a Milano: gli ottant' anni della scuola all' aperto "Casa del Sole" nel parco ex Trotter», fino al 21 maggio, Circolo Filologico, via Clerici 10, ore 10-20, ingr. libero LIBRO E DVD Genitori, insegnanti e amici della «Casa del Sole» hanno edito un libro sulla storia di questa realtà milanese e un film, che racconta la storia di un piccolo scolaro negli anni ' 60 (costano 18 e 15) CON LA BANDA Sabato 20 presso la scuola, in via Giacosa 46, si svolgerà una festa di fine anno, aperta al pubblico dalle 14.30. In programma la banda degli ottoni e laboratori creativi

Vanzetto Chiara

Pagina 19

(17 maggio 2006) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.